

**SCHEDA DATI PER OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA DI CUI AL PUNTO 1.2  
DELLA CIRCOLARE MINISTERIALE N° 187 DELL'11 GIUGNO 2008**

<b>Insegnamento:</b> <b>Docente titolare:</b> <b>Qualifica</b> <b>SSD di appartenenza</b> <b>Struttura di afferenza</b> <b>Telefono</b> <b>e-mail</b> <b>Orario di ricevimento</b> <b>Sito web docente</b>	URBANISTICA 2 Giampaolo Marchi Professore di 2° fascia ICAR/22 Corso di Studi Ingegneria Civile – Dip. Ing. del Territorio 070 6755207 <a href="mailto:marchig@unica.it">marchig@unica.it</a> martedì: 10-13 <a href="http://www.unica.it/armic/estimo2/">http://www.unica.it/armic/estimo2/</a>
<b>Curriculum scientifico</b>	1973 - Laureato in Ingegneria Civile Edile - l'Università di Cagliari. 1976 - Vincitore di concorso assegno biennale Facoltà di Ingegneria, Gruppo di Discipline 144 (Cattedre di Tecnica Urbanistica e Urbanistica II) 1980 - Ricercatore Confermato - Raggruppamento Disciplinare n. 144, (Urbanistica). 2000 - Professore Associato di Estimo (ICAR/22) con decorrenza giuridica dello straordinariato dal 13 giugno 2000. LAVORI A STAMPA (dai più recenti ai più remoti) 1) Articolo su libro MARCHI G., (2008), “Applicazioni perequative nel Piano Urbanistico di Cagliari” in: CARBONARA S, TORRE C. M., (a cura di), “Urbanistica e perequazione: dai principi all’attuazione”. ISBN 13: 9788856800838. MILANO: FrancoAngeli, pagg. 129 – 141. 2) Atti congressi MARCHI G., ARGIOLAS M. (2008), “” in: COORS V., RUMOR M., FENDEL E.M. & ZLATANOVAS., (Editors) “Urban and Regional Data Management. UDMS Annual 2007”,. London, Taylor & Francis Group, 2008, ISBN 13: 978-0-415-44059-2 (hardback) 978-0-203-93104-2 (electronic), pagg. 345 – 354. 3) Atti congressi MARCHI G., ARGIOLAS M. (2007), “Metodologie di rappresentazione delle problematiche di valutazione estimativa relative ad ampi contesti territoriali mediante software GIS” in: Atti della “11a Conferenza Nazionale ASITA Federazione delle Associazioni Scientifiche per le Innovazioni Territoriali e Ambientali”, Torino 6 – 9 novembre 2007, Edizione Atti su CD, Milano 2007, ISBN 978-88-903132-0-2. 4) Articolo su libro MARCHI G., ARGIOLAS M. (2007), “Valore d’uso, produttività e qualità ambientale: fattori del capitale fondiario e valutazione del rischio di investimento immobiliare” in: “Estimo e Valutazione. Metodologie e casi di studio”. CURTO R., STELLIN G. (a cura di), ISBN: 9788849619119, DEI Tipografia del Genio Civile, Roma 2007, pagg. 149 – 165. 5) Articolo su libro MARCHI G., BIOLCHINI G. (2006), “I Programmi complessi: la nuova frontiera della pianificazione” in: MACIOCCO G, PITTALUGA P., (a cura di) “Il Progetto ambientale in aree di bordo”.

	ISBN 13: 9788846483034. MILANO: FrancoAngeli 2006, pagg. 191 – 206.
<b>Contenuto schematico del corso di insegnamento</b>	<p><b>Esperienze Regionali di Pianificazione complessa: Normativa – valutazione – gestione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I progetti integrati territoriali: fondi europei e opportunità di sviluppo</li> <li>- La programmazione e la gestione regionale delle risorse comunitarie: il ruolo della valutazione intermedia nel processo di attuazione del p.o.r. sardegna</li> <li>- Il fronte-mare come fattore di sviluppo</li> <li>- I progetti integrati territoriali ricerca delle sinergie pubblico – privato</li> <li>- Percorsi culturali ad elevata valenza economica “itinerario delle città regie”</li> <li>- Programma integrato “restauro” con valenza di piano attuativo l.r.29/98.</li> <li>- Il p.o.r. – percorsi meccanizzati: innovazione nella mobilità urbana</li> <li>- La città della musica: sinergie pubblico-privato nei processi culturali di trasformazione urbana</li> <li>- “La scala di ferro”: riqualificazione urbana in un sito ad elevata valenza archeologica</li> <li>- I fenicotteri: riconversione di un sito industriale e riqualificazione di un water-front ad elevata valenza ambientale</li> <li>- Intervento edilizio in area industriale dismessa: coordinamento ed ottimizzazione con strumenti di “urbanistica contrattata”</li> <li>- Il progetto di riqualificazione urbana ed ambientale dei colli di sant’avendrace</li> <li>- La fattibilità finanziaria per il controllo dei processi di trasformazione urbana</li> <li>- L’ici sulle aree edificabili: aspetti giuridici e problematiche estimative. il caso di cagliari</li> <li>- Costruzione e gestione di parcheggi interrati in project financing: l’esperienza di cagliari</li> </ul>
<b>Obiettivi formativi e risultati attesi (secondo i descrittori di Dublino)</b>	Obiettivi generali: Conoscenza dei principali strumenti di pianificazione complessa ed analisi delle principali problematiche connesse. Aspetti giuridico normativi, valutativi e gestionali

	<p>Capacità di applicazione dei suddetti principi nella pratica professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze (sapere): Conoscenza dei principi che regolano il vasto universo della pianificazione complessa.</li> <li>- Capacità (saper fare): Capacità di individuare, tra le alternative possibili, vantaggi e svantaggi riferibili allo specifico piano complesso</li> <li>- Comportamenti (saper essere): Consapevolezza delle problematiche di natura economico-valutativa e gestionale nell'ambito dei piani complessi</li> </ul>
<b>Articolazione del corso</b>	Lezioni frontali: 42 ore; Esercitazioni: 8 ore
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Anno di corso e semestre</b>	1°anno, 2° sem
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Marchi G. <b>La Valutazione come riferimento per la pianificazione</b> Ce.S. E.T , Cagliari, 2003</p> <p>Materiale didattico reperibile su:</p> <p>Sito della Regione Sardegna <a href="http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_39_20051130124828.pdf">http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_39_20051130124828.pdf</a></p> <p>Sito dell'Editore <a href="http://digital.casalini.it/editori/default.asp?codice_opera=19855&amp;numero=33&amp;articolo=40&amp;tipologia=R#">http://digital.casalini.it/editori/default.asp?codice_opera=19855&amp;numero=33&amp;articolo=40&amp;tipologia=R#</a></p>
<b>Modalità di erogazione dell'insegnamento</b>	Tradizionale
<b>Modalità di frequenza</b>	Obbligatoria
<b>Metodi di valutazione</b>	La valutazione avverrà attraverso un esame orale in cui lo studente dovrà dimostrare la propria conoscenza dei principi teorici e la capacità di saper applicare gli stessi attraverso alcuni esempi pratici.
<b>Organizzazione della didattica</b>	50 ore di cui 48 ore di lezione e 8 ore di esercitazione